

PAR CONDICIO ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO ED AMMINISTRATIVE 2019 – COMUNICAZIONI

Elezioni Parlamento europeo e elezioni amministrative 2019. Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della l. 22/2/2000, n. 28.

In seguito alla indizione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019, avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2019, pubblicato nella GU – Serie generale – n. 71 del 25 marzo 2019, e alla indizione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative del 26 maggio e 9 giugno 2019, avvenuta con decreto n. 0032581 del 21 marzo 2019 della Prefettura di Perugia, si comunica che, con riguardo alla disciplina delle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni in periodo elettorale, è fatto divieto di svolgere attività di comunicazione secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, l. 28/2000, "Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione".

Pertanto, fino alla chiusura delle operazioni di voto, "... è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di informazione ad eccezione di quelle effettuate in forma **impersonale ed indispensabili** per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni."

Anci Umbria comunica ufficialmente la propria adesione alle prescrizioni di legge imposte alle Pubbliche Amministrazioni.

[Per la circolare di Anci Umbria clicca qui;](#)

Di seguito, VADEMECUM ELEZIONI 2019 – NOTE SULLE NUOVE DISPOSIZIONI SULLA LEGGE “SPAZZA CORROTTI”:

[VADEMECUM ELEZIONI 2019](#)

[Prime note sulle nuove disposizioni sulla legge c.d. “Spazza Corrotti”.](#)

[Collegamento al sito del Co.Re. COM Umbria](#)

NOTA DEL PRESIDENTE DE REBOTTI / CGIL E LA SOLLECITAZIONE AD ANCI UMBRIA

CGIL E LA SOLLECITAZIONE AD ANCI UMBRIA/ NOTA DEL PRESIDENTE DE REBOTTI: “ANCI HA DEPOSITATO IL RICORSO AL TAR PER LA RESTITUZIONE DA PARTE DEL GOVERNO DEI 560 MILIONI DI EURO”

“Nel giorno in cui Cgil Perugia chiede ad Anci Umbria ‘un’azione più incisiva’ sui Comuni per quanto attiene alla tassazione, Anci nazionale – afferma il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti – annuncia di aver depositato il ricorso al Tar per ottenere la compensazione di 560 milioni di

euro. A tanto ammonta, infatti, la cifra che il Governo avrebbe dovuto restituire alle Amministrazioni locali (a differenza di quanto accaduto a Province e Città metropolitane) sulla base del Dl del 2014 che indicava in tre anni dal 2014 (poi passati a quattro) il termine del contributo spettante ai Comuni per la competitività e la giustizia sociale”.

“Se i Comuni vengono privati di risorse fondamentali e ingenti – prosegue il Presidente – i sindaci sono costretti a ridimensionare i servizi o a mettere le mani nelle tasche dei cittadini per poter mantenere gli impegni assunti. Non dimentichiamoci che per i sindaci sono stati anni difficili, per il patto di stabilità e i minori trasferimenti agli enti locali. Se da un lato sono stati eliminati molti dei vincoli posti ai Comuni negli anni passati ed è stata sbloccata la leva fiscale, dall’altro, non si è registrato alcun allentamento al Fondo crediti dubbia esigibilità. Anche in questo caso Anci Umbria non ha tardato a esprimere la sua contrarietà. Sono recenti le mie dichiarazioni sulla Finanziaria 2019: ho ribadito come diverse partite restino aperte, come il reintegro del fondo Imu-Tasi, decisivo per l’approvazione dei bilanci comunali, così come l’accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che, portato all’85 per cento, è un’ulteriore penalizzazione. Siamo intervenuti anche su un altro fronte, quello del dissesto idrogeologico, per il quale sono state espresse forti critiche al riparto delle risorse. Nonostante questo quadro di grandi incertezze dovute al Governo nazionale, più volte ho rivolto appelli ai sindaci perché non aumentino le tasse, così come l’Associazione ha più volte sollecitato tutti i sindaci umbri ad attivare un confronto serrato e permanente con le organizzazioni sindacali dei pensionati al fine di condividere azioni positive in merito al sistema di welfare locale, servizi per i cittadini ed un’equilibrata applicazione della tassazione locale. Questo è il ruolo di Anci Umbria che, al contrario, non può imporre decisioni ai sindaci, ma dare

indirizzi e linee guida, fare un'azione di monitoraggio e di sostegno, in prima linea per affermare i diritti dei Comuni che, peraltro sono i diritti dei cittadini”.

[per scaricare il cs clicca qui;](#)

ACCOGLIENZA E SERVIZI AI RIFUGIATI – SEMINARIO CONCLUSIVO DEL PROGETTO “PUZZLE”

**ACCOGLIENZA E SERVIZI AI RIFUGIATI: ANCI UMBRIA REALIZZA DEI
MODELLI CONDIVISI ED ESPORTABILI SU TUTTO IL TERRITORIO/
PRESENTATI OGGI AL SEMINARIO CONCLUSIVO DEL PROGETTO “PUZZLE”**

Un vademecum operativo per la gestione delle procedure previste nel sistema di prima accoglienza per richiedenti la protezione internazionale; uno per l'insegnamento della lingua Italiana in contesti migratori con un manifesto di linee guida; e un'azione di “Community”: sono queste le attività più rilevanti portate avanti da Anci Umbria e frutto del progetto “Puzzle”, giunto a conclusione, dopo un percorso durato quasi due anni.

I risultati complessivi del progetto sono stati presentati questa mattina durante il seminario che si è svolto nella Sala del Consiglio del Palazzo della Provincia di Perugia.....

[per la lettura completa clicca qui;](#)



OLYMPUS DIGITAL CAMERA



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

**RICOSTRUZIONE SISMA CENTRO
ITALIA/ ANCHE IL PRESIDENTE
DI ANCI UMBRIA, HA
PARTECIPATO IERI A ROMA AL
TAVOLO CON IL SOTTOSEGRETARIO**

VITO CRIMI

RICOSTRUZIONE SISMA CENTRO ITALIA/ ANCHE IL PRESIDENTE DI ANCI UMBRIA, HA PARTECIPATO IERI A ROMA AL TAVOLO CON IL SOTTOSEGRETARIO VITO CRIMI.

PRESENTATE LE PRIME PROPOSTE DELLE ANCI REGIONALI.

DE REBOTTI: GLI UFFICI, A OGGI RIESCONO A LAVORARE SU 700 PRATICHE L'ANNO DELLE 9MILA COMPLESSIVE. SERVE UNA MAGGIORE DOTAZIONE ORGANICA”.

IL SINDACO ALEMANNI: “IL TEMPO NON E’ UNA VARIABILE SECONDARIA”.

[Apri il comunicato](#)



18 MARZO 2019 – SEMINARIO: GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO: UNA SFIDA COMUNE

GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO: UNA SFIDA COMUNE

18 MARZO 2019

Orario 9.00 – 13.00

Villa Umbra – loc. Pila (Pg)

Nell'ambito delle politiche e strategie operative rivolte alla prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, i Comuni svolgono un ruolo di primaria importanza. La legge regionale 21 novembre 2014, n. 21, “